



COMUNE DI PRAMOLLO

Città Metropolitana di Torino

Cod. fisc. e part. IVA 01717670010

Tel. e fax 0121-58619 e-mail pramollo@ruparpiemonte.it

Infestazioni di Processionaria del pino



La Processionaria del pino è un lepidottero defogliatore che allo stato larvale si nutre degli aghi di diverse conifere. Le piante infestate si riconoscono nel periodo invernale per la presenza dei caratteristici nidi sericei sulle chiome, le cui dimensioni variano a seconda del numero delle larve. Nel corso della primavera le larve scendono dalle piante infestate formando delle lunghe file (processioni) per cercare anfratti nel terreno in cui incrisalidarsi per poi trasformarsi in adulti (falene= farfalle notturne) nel corso dell'estate.

Le infestazioni di questo insetto possono creare problemi alla salute di persone e animali domestici, in particolare i cani, in quanto a partire dal terzo stadio le larve sono provviste di peli urticanti che, rilasciati nell'aria, possono causare gravi irritazioni cutanee e delle vie respiratorie nonché, nei casi di persone allergiche, anche shock anafilattico.

Per questo si consiglia di:

- Evitare di sostare sotto pini o altre conifere;
- Non avvicinarsi alle piante che presentano nidi di processionaria e alle larve in processione sul terreno o sui tronchi;
- Non toccare a mani nude i nidi, le larve e la corteccia di alberi, arbusti o rami infestati;
- Non effettuare lavori che possano diffondere nell'aria i peli urticanti, ad esempio rastrellamento delle foglie o sfalcio dell'erba;
- Nel caso si rendesse necessario asportare i nidi, proteggersi adeguatamente con tuta, guanti, occhiali e maschera. I nidi asportati devono essere raccolti e bruciati;
- Tenere i cani al guinzaglio e lontani dalle conifere;
- In caso di contatto fare tempestivamente una doccia e lavare gli indumenti a temperatura elevata. Se il contatto è avvenuto con le mucose, sciacquare subito le parti contaminate con acqua e bicarbonato (anche nel caso di cani, cavalli o altri animali);
- In caso di irritazioni cutanee o congiuntivali, di irritazione delle vie aeree o crisi asmatiche rivolgersi immediatamente al medico.

In caso di rischi sanitari i cittadini dovranno rivolgersi al Sindaco oppure all'A.S.L. territorialmente competente.